

## La scuola Don Minzoni all'Erasmus Days 2020



Il progetto Erasmus ci fa pensare generalmente alla scuola superiore o all'università, ma da qualche anno la possibilità di scambio tra i 33 paesi dell'Unione Europea riguarda anche le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le medie. Anche Piacenza risponde favorevolmente a questo progetto e durante gli appena trascorsi 15, 16 e 17 ottobre, le scuole piacentine dell'ottavo circolo (che comprende due scuole elementari e sei dell'infanzia) dirette dalla professoressa Paola Vincenti, hanno aderito agli Erasmus Days per il quinto anno consecutivo. Durante questi tre giorni sono stati realizzati circa 50 eventi che hanno sviluppato il tema HOW HEALTHY ARE YOU, declinato in tre filoni: La salute ambientale, ovvero il rispetto dell'ambiente; La salute fisica, quindi l'alimentazione e il movimento; La salute mentale ed emotiva, che consiste nell'attuare un pensiero positivo, avere una maggior resilienza, trovare risorse dentro di sé.

### La scuola Don Minzoni e la LILT

La scuola Don Minzoni ha partecipato all'interno della piattaforma eTwinning, la community on-line di scuole più numerosa d'Europa, per l'attuazione di un programma di scambio culturale e di progetti realizzati in cooperazione con altri paesi europei ed è risultata un esempio in Italia. Le scuole eTwinning hanno la finalità di attuare una leadership condivisa, promuovono il lavoro in team e una modalità di apprendimento innovativo. Le tre insegnanti di riferimento di questo lavoro, Marisa Badini, Marzia Brini e Cristina Cella, sono state invitate a Bruxelles per poter discutere e condividere il progetto con gli insegnanti degli altri paesi e per poter costruire un obiettivo comune di realizzazione. Chiaramente tutto questo presuppone una rendicontazione dei lavori svolti dalle scuole aderenti.

Il programma degli Erasmus Days prevede che le varie attività si svolgano in due lingue: inglese e nella lingua del paese associato, mediante il metodo CLIL, (acronimo di Content and Language Integrated Learning). Si tratta di una metodologia più concreta rispetto alla tradizionale didattica, il CLIL prevede l'insegnamento di alcuni argomenti automaticamente in lingua straniera, per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua, attraverso un approccio comprensibile e fruibile per i bambini.

Per l'edizione 2020 la scuola Don Minzoni ha scelto come partner per i temi sviluppati l'Associazione LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori, sezione di Piacenza) grazie ai comuni intenti di rispetto del sé, attraverso la promozione dei sani stili di vita.



**Nella foto, il dottor Franco Pugliese, presidente della LILT piacentina**

La LILT piacentina ha organizzato una mattinata di “Giochi della Salute” coi bimbi delle prime classi elementari, attraverso un percorso studiato appositamente per i più piccoli, che mette in relazione il movimento e la sana alimentazione e che tiene conto delle attuali regole di distanziamento.

La chiusura degli Erasmus Days è stata affidata al Presidente dell'Associazione, il Dr. Franco Pugliese, spettatore di una staffetta in lingua inglese organizzata dalle quinte elementari, sui tre temi suddetti. Al termine della staffetta, il Dr. Pugliese è intervenuto parlando della salute, della prevenzione attraverso la corretta alimentazione e il giusto movimento, dell'acquisizione di semplici regole e sottolineando l'importanza del prendersi cura di sé e degli altri.

Il suo intervento è stato suggellato da una frase molto significativa: “Nel nostro piccolo noi tutti possiamo fare qualcosa” e ha nominato i bimbi *ambasciatori della salute*, premiandoli con un libro di giochi ed esercizi che hanno per tema il mantenimento del benessere, simbolo di continuità del lavoro svolto. Ha poi donato una maglietta dell'Associazione, che è stata esposta nell'atrio di ingresso della scuola e con questa iniziativa la LILT continua il suo progetto nelle scuole “Guadagnare salute con la Lilt”.

*Publicato il 5 novembre 2020*

Ascolta l'audio



Tweet

*"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.*

*"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

*Amministrazione trasparente*

